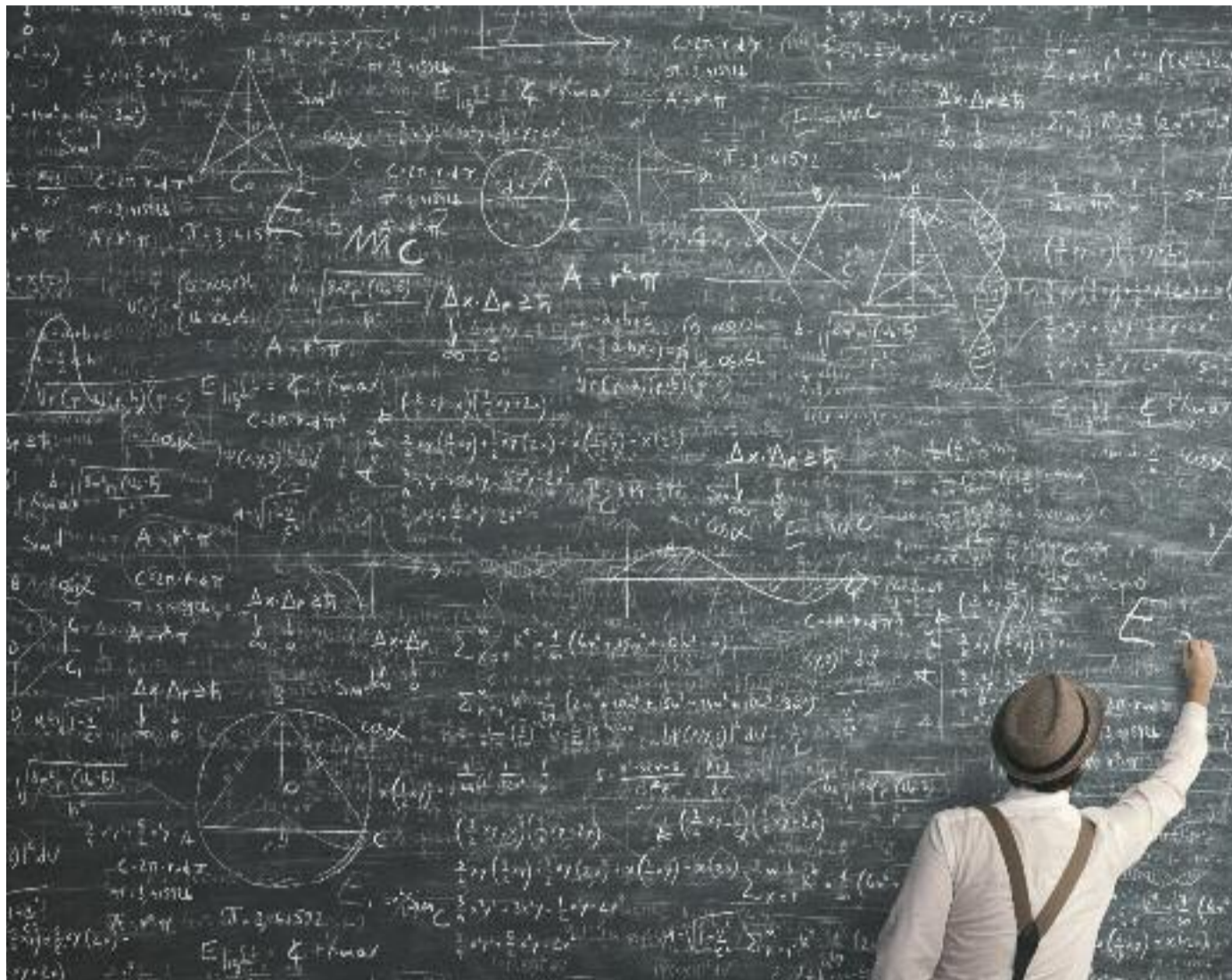


SIGO



Il segreto per l'apprendimento è l'azione diretta: tutti noi ricordiamo il 10% di quello che leggiamo, il 20% di quello che ascoltiamo, il 30% di quello che vediamo, il 50% di quello che vediamo ed ascoltiamo contemporaneamente, il 70% di quello che diciamo e scriviamo e il 90% di quello che facciamo!



La piramide dell'apprendimento: dal "sapere" al "saper fare"

La sfida è perfezionare sempre più la medicina della donna mediante la ricerca, l'applicazione di tecnologie e strumentazioni avanzate, lo sviluppo di nuove terapie, le competenze trasversali, sicurezza ottenuta esercitando abilità tecniche e non tecniche, la diffusione delle verità scientifiche.



Giovanni Scambia
Presidente SIGO

Annalisa Vidiri

Anna Franca Cavaliere

UNA DELLE SFIDE PIÙ INTERESSANTI in ambito di salute della donna è la medicina personalizzata che ambisce a divenire medicina di precisione: gli specialisti in ginecologia e ostetricia devono diventare abili sarti capaci di "cucire", su ciascuna paziente, "l'abito" adatto alla condizione fisiologica o patologica che la donna si trova ad affrontare. Quest'abilità si basa su 2 elementi fondamentali: "cosa so" e "cosa so fare".

La gravidanza è uno dei momenti più complessi poiché la sua gestione è nel contempo mirata alla donna, al feto, alla placenta, al cordone e a tutte le possibili interazioni. Una medicina di precisione in ambito ostetrico deve iniziare ancor prima del concepimento, svolgersi con sapienza nei nove mesi di gestazione e proseguire nel post partum, di recente definito "quarto trimestre".

Gli "hot items" dell'ostetricia sono gli stessi da sempre: continuiamo a confrontarci con i disturbi ipertensivi, la patologia di crescita fetale, il parto pretermine, le infezioni, l'emorragia, la patologia placentare e le urgenze/emergenze in sala parto. Quello che è cambiato sono le nostre conoscenze, che ci permettono di guardare a tali "giganti" della patologia ostetrica in maniera differente, con l'obiettivo di mettere in atto tutto ciò

che può assicurare la prevenzione primaria (evitare l'insorgenza) o, garantire l'individuazione precoce al fine di prevenire le conseguenze più drammatiche (morbilità e mortalità materno e fetoneonatale).

L'espressione più alta della moderna cultura ostetrica consiste nell'avvalersi di conoscenze trasversali, come apportato dalla medicina multidisciplinare.

Tuttavia, la conoscenza scientifica anche la più avanzata (know-how) non è sempre sufficiente a garantire un *outcome* ottimale, in particolare in ambiti clinici complessi come quelli delle emergenze-urgenze in ostetricia, dove l'equipe è chiamata ad affrontare casi di non frequente evenienza ma ad alto rischio e complessità come la distocia di spalla, l'emorragia del peri-partum o il parto operativo vaginale.

In tali scenari bisogna essere in grado di esercitare abilità tecniche ("technical skills") ma anche capaci di esercitare abilità non tecniche ("non technical skills") poiché solo in tal maniera è possibile ottenere la risoluzione rapida e ottimale del caso. In pratica, significa acquisire le conoscenze scientifiche dell'ostetricia più attuale (spesso riassunte in Linee Guida), arricchire di tecnologie avanzate il *setting* in cui si opera, ma significa anche appropriarsi di competenze apparentemente non correlate alla medicina, che permettono di ridurre l'errore umano (*human error*), e rendono più "efficaci" le competenze tecniche che ogni equipe è chiamata ad esercitare.

La simulazione medica è una forma di apprendimento universalmente riconosciuta che permet-

te di esercitarsi riproducendo situazioni cliniche analoghe a quelle reali e di acquisire abilità tecniche e non tecniche in un ambiente completamente privo di rischi.

Con tale finalità vengono organizzati Corsi di Simulazione in Ostetricia in Centri avanzati.

Tale metodologia di apprendimento pone il discente al centro del percorso formativo affidandogli un ruolo attivo e si avvale di tecnologie avanzate e dell'esperienza di un *team* di istruttori qualificati. I partecipanti possono sperimentare una simulazione interattiva e dinamica delle principali urgenze ed emergenze ostetriche mediante l'utilizzo di *prompt training* e simulatori ad alta fedeltà, e acquisire abilità per manovre e procedure richieste in sala parto ma, nel contempo, migliorare le capacità di lavoro in *team*, *team-building*, *leadership*, *followership* e comunicazione efficace.

Il segreto per l'apprendimento è l'azione diretta: tutti noi ricordiamo il 10% di quello che leggiamo, il 20% di quello che ascoltiamo, il 30% di quello che vediamo, il 50% di quello che vediamo ed ascoltiamo contemporaneamente, il 70% di quello che diciamo e scriviamo e il 90% di quello che facciamo!

Dunque, per esser capaci bisogna fare esperienza diretta, poiché, come descritto da **Edgar Dale** nel 1946, questa è la chiave della piramide dell'apprendimento ("*Cone of experience*").

La sfida è, quindi, perfezionare sempre più la medicina della donna mediante la continua ricerca in laboratorio dei meccanismi alla base della fisiologia e patologia, l'applicazione di tecnologie e strumentazioni avanzate, lo sviluppo di nuove terapie, il coinvolgimento di competenze trasversali, la garanzia della sicurezza ottenuta esercitando abilità tecniche e non tecniche, la diffusione delle verità scientifiche. Questa è la strada da percorrere per raggiungere l'obiettivo di una medicina dell'evidenza che garantisca la salute e il benessere della donna!